

Messaggio Cinque

Vivere con la Trinità Divina

(2)

Dio opera in noi

Lettura dalle Scritture: Fil. 2:13; 1:19-21a; Att. 16:7; Rom. 8:9

- I. “Dio è colui che opera in voi” —Fil. 2:13a:**
- A. Dio si muove sulla terra e si muove operando—1Co. 12:6, 11; 2Co. 1:6; 4:12; Efe. 1:19; 3:7, 20; 4:16; Fil. 3:21; Col. 1:29; 2:12; 1Te. 2:13.
 - B. Filippesi 2:12-13 rivela che il pensiero generale, onnicomprensivo ed inclusivo del libro di Filippesi è che Dio opera in noi:
 - 1. Tutto ciò che Cristo è per noi ha come scopo l'operare di Dio—Fil. 2:5-11; 3:8-10.
 - 2. Il nostro Dio vive, si muove e opera in noi continuamente, quindi dovremmo fare attenzione all'operare di Dio in noi—Fil. 2:13.
 - 3. Se abbiamo il discernimento spirituale, il potere spirituale di comprendere, possiamo vedere che tutte le cose nel libro di Filippesi sono collegate all'operare di Dio in noi—1:19; 2:5-11; 3:10, 12, 21; 4:5-7, 19, 23.
 - C. Tutto ciò che viene trattato nel libro di Filippesi ruota intorno all'azione operativa di Dio:
 - 1. Il capitolo 1 ci fa vedere che dobbiamo vivere e magnificare Cristo affinché Egli possa essere la nostra vita e la nostra espressione—vs. 20-21.
 - 2. Il capitolo 2 ci fa vedere che dobbiamo prendere Cristo come nostro modello e attenerci a Lui—vs. 5-11, 16.
 - 3. Il capitolo 3 ci fa vedere che dobbiamo perseguire e ottenere Cristo come nostro obiettivo—vs. 14.
 - 4. Il capitolo 4 ci fa vedere che Cristo è il nostro segreto—vs. 12-13.
 - D. Dio opera in noi “sia il volere che l'operare per il Suo beneplacito” —Fil. 2:13b:
 - 1. Il Dio che opera in noi è il Dio Triuno—il Padre, il Figlio e lo Spirito—Mat. 28:19; 2Co. 13:14.
 - 2. Il volere è all'interno, l'operare è all'esterno—Fil. 2:13:
 - a. Il volere avviene nella nostra volontà, ciò significa che l'operazione di Dio inizia dal nostro spirito e si diffonde nella nostra mente, nelle nostre emozioni e nella nostra volontà—Rom. 8:4, 6.
 - b. La parola greca *operare* o *agire*, nel versetto 13 in Filippesi 2, è la stessa parola usata all'inizio del versetto.
 - c. Nel versetto 13 "il suo beneplacito"—il beneplacito della Sua volontà—è che possiamo raggiungere il culmine della Sua suprema salvezza—Efe. 1:5; Fil. 1:19; 2:12.
 - E. Dobbiamo vedere che l'operare di Dio in noi è una normalità miracolosa: è del tutto normale e, allo stesso tempo, del tutto miracoloso—Fil. 2:13; 4:6-7:
 - 1. Dio sta operando in noi in modo miracoloso ma, allo stesso tempo, normale e silenzioso—Fil. 4:7.
 - 2. L'operare di Dio in noi, visto dal di fuori, non è spettacolare, ma lo è in senso spirituale—Efe. 1:19; 3:17.

II. L'operare di Dio in noi è con “l'approvvigionamento abbondante dello Spirito di Gesù Cristo” —Fil. 1:19:

- A. *Lo Spirito di Gesù* è un'espressione particolare riguardo allo Spirito di Dio e si riferisce allo Spirito del Salvatore incarnato che, come Gesù nella Sua umanità, è passato attraverso la vita umana e la morte sulla croce—Att. 16:7; Luc. 1:31, 35; Mat. 1:21:
1. Nello Spirito di Gesù non c'è solo l'elemento divino di Dio, ma anche l'elemento umano di Gesù e gli elementi del Suo vivere umano, come anche il Suo soffrire la morte—Fil. 2:5-8.
 2. Lo Spirito di Gesù non è solo lo Spirito di Dio con la Sua divinità che ci permette di vivere la vita divina, ma anche lo Spirito dell'uomo Gesù con la Sua umanità che ci permette di vivere una vita umana appropriata e di sopportarne le sofferenze—Fil. 2:15.
 3. Paolo nella sua sofferenza aveva bisogno dello Spirito di Gesù perché nello Spirito di Gesù c'è l'elemento sofferente e la forza nella sofferenza per resistere alla persecuzione—Col. 1:24; Att. 9:15-16; 16:7.
- B. *Lo Spirito di Cristo* si riferisce allo Spirito di Cristo nella risurrezione—Rom. 8:9:
1. Attraverso il processo di incarnazione, crocifissione e risurrezione, lo Spirito di Dio è diventato lo Spirito di Cristo—v.9.
 2. Lo Spirito di Cristo è in realtà Cristo stesso che dimora nel nostro spirito per impartire Se stesso, la corporificazione del Dio Triuno processato, in noi come vita e potenza di risurrezione per occuparsi della morte nella nostra natura—vv. 2, 9.
 3. Mediante lo Spirito di Cristo possiamo prendere parte alla potenza della Sua vita di risurrezione, essendo identificati con Lui nella trascendenza della Sua ascensione e nell'autorità della Sua intronizzazione—Fil. 3:10; Efe. 1:20-21; 2:6; Gio. 11:25; Att. 2:22-24, 31-36.
- C. *Lo Spirito di Gesù Cristo* si riferisce allo Spirito del Gesù sofferente e del Cristo risorto—Fil. 1:19:
1. Poiché lo Spirito di Gesù ha un riferimento particolare alla sofferenza del Signore e lo Spirito di Cristo alla Sua risurrezione, lo Spirito di Gesù Cristo è collegato sia alla Sua sofferenza che alla Sua risurrezione; lo Spirito di Gesù Cristo è lo Spirito di Gesù che visse una vita di sofferenze sulla terra e del Cristo che ora è in risurrezione—Att. 16:7; Rom. 8:9; Fil. 1:19.
 2. Lo Spirito di Gesù Cristo è lo Spirito di Dio che diventa “lo Spirito” menzionato in Giovanni 7:39—lo Spirito di Gesù Cristo attraverso l'incarnazione, la crocifissione e la risurrezione di Cristo, quello Spirito che ha in Sé sia l'elemento divino che quello umano con tutta l'essenza e la realtà dell'incarnazione, della crocifissione e della risurrezione di Cristo.
- D. *L'approvvigionamento abbondante* è una parola specifica e ricca usata dall'apostolo per indicare la fornitura abbondante e ricca dello Spirito di Gesù Cristo—Fil. 1:19:
1. Abbiamo bisogno di vedere che l'approvvigionamento abbondante dello Spirito di Gesù Cristo include la divinità, la persona divina con vita e natura divina, e l'umanità elevata, quell'umanità che ha vita, modo di vivere, natura e persona adeguati, ed include la meravigliosa morte

tutto-inclusivo del Signore sulla croce, la risurrezione e l'ascensione di Cristo—Gio. 1:1, 14, 29; Gal. 2:20; Luc. 24:5-6, 50-51.

2. Per mezzo dell'approvvigionamento abbondante dello Spirito di Gesù Cristo anche noi come Paolo, possiamo vivere Cristo e magnificarLo—Fil. 1:19-21a:

a. Quest'approvvigionamento abbondante dello Spirito tutto-inclusivo di Gesù Cristo ci permette di magnificare Gesù Cristo vivendoLo; noi Lo viviamo in modo che Egli possa essere magnificato in ogni circostanza—Fil. 1:20-21; 4:11-13.

b. Nello Spirito di Gesù Cristo c'è l'approvvigionamento abbondante e tutto-inclusivo, che ci consente di far fronte a qualsiasi tipo di ambiente e quindi di sperimentare Cristo, di godere di Cristo, di vivere Cristo e di magnificarLo—Fil. 1:19-21a; 4:11.